

# «Grillo caccierà anche le deputate in attesa di un figlio?»

► VENEZIA

Coro di critiche del mondo politico alla decisione del sindaco grillino di Mira. Secondo **Laura Puppato**, capolista al Senato del Pd in Veneto «C'è un aspetto inquietante che si ritrova in ogni episodio che vede donne in politica nel Movimento 5 Stelle, vederle liquidate con un laconico quanto imbarazzante sms dal capo di turno, sia esso leader o sindaco eletto. Quello di Mira rappresenta l'ennesimo atteggiamento discriminatorio nei confronti di una donna». **Rosy Bindi**, altra presidente del partito democratico, se la prende direttamente con Beppe Grillo «Che si vanta di avere molte donne candidate, ma dopo quanto accaduto a Mira, è evidente che si tratta solo di marketing. Cosa farà Grillo con le sue future parlamentari che decideranno di avere un figlio?». Per il deputato Udc **Antonio De Poli**: «Quanto è accaduto a Mira è scandaloso, dalla giunta viene un pessimo esempio. Togliere le deleghe ad un assessore solo perché è incinta vuol dire violare le regole. Le deleghe ad un assessore si revocano per motivi politici. Non possiamo entrare nel merito della questione visto che stiamo parlando di una Giunta che non è nostra ma se le motivazioni sono legate allo stato di gravidanza siamo di fronte

a una violazione grave e, pertanto, mi auguro che ci sia un passo indietro al più presto». Secondo **Gennaro Marotta**, segretario veneto dell'Idv il sindaco di Mira «Non dimostra di avere la necessaria caratura morale e politica per continuare ad esercitare il suo mandato. Da un giovane come lui non ti aspetteresti mai una simile presa di posizione contro una donna in gravidanza». Duro anche **Massimo Donadi**, co-fondatore del Centro democratico: «Il Movimento 5 Stelle si riconferma un insulto vivente alla democrazia. Espellere dalla giunta l'assessore Roberta Agnoletto è un atto da Medioevo. Dietro alle battaglie populiste di Grillo si cela lo spettro dell'autoritarismo e dell'arretramento dei diritti civili in Italia».

«Incinta? Perdi il tuo ruolo di assessore. Noi non siamo come loro» ha tuonato su Twitter il governatore della Puglia e leader di Sel, **Nichi Vendola**. «Saranno pure il nuovo che avanza, ma i grillini, dove già hanno la responsabilità di amministrare, si comportano da maschilisti» ha aggiunto **Monica Cerutti**, la responsabile nazionale dei dipartimento Diritti di Sel «da Mira arriva un messaggio devastante in una società come quella italiana in cui la natalità è in costante calo. La maternità è un valore, non può diventare una discriminante».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Rosy Bindi

